

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Turchia sulla previdenza sociale, fatto a Roma l'8 maggio 2012. C. 2270 Governo, approvato dal Senato (Parere alla III Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	147
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e lo Stato di Israele sulla previdenza sociale, fatto a Gerusalemme il 2 febbraio 2010. C. 2575 Governo (Parere alla III Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizione</i>)	148
ALLEGATO 1 (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	150
Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro. C. 2660 Governo, approvato dal Senato (Parere alla XI Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizione e osservazioni</i>)	148
ALLEGATO 2 (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	151

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizioni nell'ambito dell'esame dei progetti di legge recanti « Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale » (C. 2617 Governo, C. 2071 Maestri e C. 2095 Bobba).	
Rappresentanti dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)	149
Rappresentanti di Transparency International, della Federazione italiana pubblici esercizi (FIPE), della Federazione italiana della mutualità integrativa volontaria (FIMIV), della Comunità di San Patrignano, del Movimento delle associazioni di volontariato italiano (Mo.D.A.V.I.) e dell'Organizzazione per l'educazione allo sport (OPES)	149
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	149

COMITATO RISTRETTO:

Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone affette da disabilità grave prive del sostegno familiare. C. 698 Grassi, C. 1352 Argentin, C. 2205 Miotto, C. 2456 Vargiu, C. 2578 Binetti e C. 2682 Rondini	149
--	-----

SEDE CONSULTIVA

Martedì 18 novembre 2014. — Presidenza del presidente Pierpaolo VARGIU.

La seduta comincia alle 9.40.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Turchia sulla

previdenza sociale, fatto a Roma l'8 maggio 2012. C. 2270 Governo, approvato dal Senato.
(Parere alla III Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta del 17 novembre 2014.

Pierpaolo VARGIU, *presidente*, ricorda che la Commissione prosegue l'esame in sede consultiva, per il parere alla III Commissione (Affari esteri), del disegno di legge C. 2270, approvato dal Senato, « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Turchia sulla previdenza sociale, fatto a Roma l'8 maggio 2012 ».

Ricordato che nella seduta di ieri l'on. Miotto ha svolto la relazione e constatato che non vi sono colleghi che intendono intervenire, da la parola alla relatrice per l'illustrazione della sua proposta di parere.

Anna Margherita MIOTTO (PD), *relatore*, formula una proposta di parere favorevole.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e lo Stato di Israele sulla previdenza sociale, fatto a Gerusalemme il 2 febbraio 2010.

C. 2575 Governo.

(Parere alla III Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta del 17 novembre 2014.

Pierpaolo VARGIU, *presidente*, ricorda che la Commissione prosegue l'esame in sede consultiva, per il parere alla III Commissione (Affari esteri), del disegno di legge C. 2575, « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e lo Stato di Israele sulla previdenza sociale, fatto a Gerusalemme il 2 febbraio 2010 ».

Ricordato che nella seduta di ieri l'on. Miotto ha svolto la relazione e constatato che non vi sono colleghi che intendono intervenire, da la parola alla relatrice per l'illustrazione della sua proposta di parere.

Anna Margherita MIOTTO (PD), *relatore*, illustra la proposta di parere favorevole con una condizione (*vedi allegato 1*).

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta, sospesa alle 9.55, è ripresa alle 10.15.

Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro.

C. 2660 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla XI Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizione e osservazioni).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta del 17 novembre 2014.

Pierpaolo VARGIU, *presidente*, ricorda che la Commissione prosegue l'esame in sede consultiva, per il parere alla XI Commissione (Lavoro), del disegno di legge C. 2660 « Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro ».

Nella seduta di ieri il relatore, on. Casati, ha svolto la relazione ed è iniziato il dibattito.

Chiede, pertanto, se ci sono altri colleghi che intendono intervenire, dopodiché il relatore illustrerà la sua proposta di parere.

Ezio Primo CASATI (PD), *relatore*, illustra la sua proposta di parere con una condizione ed alcune osservazioni (*vedi allegato 2*).

Giulia GRILLO (M5S), nel dare atto al relatore di aver svolto un buon lavoro relativamente alle parti di competenza della XII Commissione, non può tuttavia non esprimere la forte contrarietà del Movimento 5 Stelle sul disegno di legge nel suo complesso, sia per motivi di metodo, trattandosi di una delega al Governo formulata in modo talmente generico da configurare una violazione dell'articolo 76 della Costituzione, sia per motivi di merito. Con riferimento a questi ultimi, rileva come la contrarietà del suo gruppo è dovuta principalmente all'introduzione nel testo della possibilità di demansionamento – cosa che a suo avviso conduce direttamente alla legalizzazione del *mobbing* – nonché al tema della videosorveglianza del lavoratore e delle attività da questi svolta.

Per tali ragioni, dichiara l'astensione del suo gruppo sulla proposta di parere del relatore.

Filippo FOSSATI (PD), intervenendo a titolo personale, dichiara che non parteciperà alla votazione in quanto, pur apprezzando la proposta di parere predisposta dal relatore, il suo giudizio sull'impianto complessivo del provvedimento rimane fortemente critico.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 10.25.

AUDIZIONI INFORMALI

Martedì 18 novembre 2014.

Audizioni nell'ambito dell'esame dei progetti di legge recanti « Delega al Governo per la riforma del Terzo

settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale » (C. 2617 Governo, C. 2071 Maestri e C. 2095 Bobba).

Rappresentanti dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).

L'audizione informale è stata svolta dalle 10.30 alle 11.30.

Rappresentanti di Transparency International, della Federazione italiana pubblici esercizi (FIPE), della Federazione italiana della mutualità integrativa volontaria (FIMIV), della Comunità di San Patrignano, del Movimento delle associazioni di volontariato italiano (Mo.D.A.V.I.) e dell'Organizzazione per l'educazione allo sport (OPES).

L'audizione informale è stata svolta dalle 11.40 alle 12.35.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 12.35 alle 12.40.

COMITATO RISTRETTO

Martedì 18 novembre 2014.

Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone affette da disabilità grave prive del sostegno familiare.

C. 698 Grassi, C. 1352 Argentin, C. 2205 Miotto, C. 2456 Vargiu, C. 2578 Binetti e C. 2682 Rondini

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 12.40 alle 14.

ALLEGATO 1

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e lo Stato di Israele sulla previdenza sociale, fatto a Gerusalemme il 2 febbraio 2010. C. 2575 Governo.

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La XII Commissione,

esaminato, per le parti competenza, il disegno di legge C. 2575, « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e lo Stato di Israele sulla previdenza sociale, fatto a Gerusalemme il 2 febbraio 2010 »;

considerato che l'articolo 3, comma 1, quantifica gli oneri derivanti dall'applicazione dell'Accordo in 433.000 euro per il 2014, 490.000 euro per il 2015 e 1.719.000 euro a decorrere dal 2016, ai quali si provvede a valere sullo stanziamento di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito del Programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli Affari Esteri;

evidenziato che, in base al comma 2, del medesimo articolo, secondo quanto previsto dalla legge di contabilità generale dello Stato, viene disposta una specifica clausola di salvaguardia a fronte di scostamenti rispetto all'onere previsto rilevati in sede di monitoraggio dall'INPS, che riferisce in proposito al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e al Ministro dell'economia e delle finanze;

rilevato altresì che il Ministro dell'economia, in caso di scostamenti, sentito il Ministro del lavoro e delle politiche

sociali, provvede con proprio decreto, nella misura necessaria alla copertura finanziaria del maggior onere risultante dal monitoraggio, alla riduzione anzitutto del Fondo nazionale per le politiche sociali previsto dall'articolo 20, comma 8, della legge 328/2000, ed eventualmente del Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a) del decreto-legge 185/2008;

ritenuta non condivisibile la scelta di individuare la copertura per gli eventuali scostamenti dall'onere stabilito, in particolare per quanto riguarda il Fondo per le politiche sociali ma anche con riferimento al Fondo sociale per l'occupazione, le cui dotazioni sono destinate a finalità sociali e di sostegno all'occupazione,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

si provveda ad individuare una formulazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 3, comma 2, secondo periodo, che escluda la riduzione del Fondo nazionale per le politiche sociali, di cui all'articolo 20, comma 8, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e del Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ALLEGATO 2

**Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro.
C. 2660 Governo, approvato dal Senato.**

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La XII Commissione,

esaminato, per le parti competenza, il disegno di legge C. 2660 Governo, recante « Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro »;

considerato, con riferimento al comma 2, lettera *b*), n. 6, che attualmente lo stato di disoccupazione comporta l'esonero dal pagamento dei ticket sanitari;

rilevato che il comma 9, lettera *g*), mira a stabilizzare e ad estendere le misure per la conciliazione dei tempi di lavoro e di vita già previste dalla legge n. 53 del 2000,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

al comma 9, alla lettera *a*), sia soppressa la parola « eventualmente »;

e con le seguenti osservazioni:

al comma 2, lettera *b*), n. 6, valuti la Commissione di merito opportunità di chiarire che « l'eliminazione dello stato di disoccupazione come requisito per l'accesso a servizi di carattere assistenziale » non comporti la riduzione degli attuali livelli di copertura assistenziale e sanitaria;

al comma 9, lettera *f*), valuti la Commissione di merito l'opportunità di aggiungere dopo le parole: « servizi alla persona », le seguenti: « attuata mediante funzione di programmazione degli enti locali coinvolti »;

al comma 9, lettera *g*), valuti la Commissione di merito l'opportunità di non condizionare le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ai risparmi derivanti dai fondi previsti dalla legge n. 53 del 2000 per la conciliazione;

al medesimo comma 9, lettera *g*), valuti la Commissione di merito l'opportunità di estendere i congedi parentali ai genitori immigrati in caso di ricongiungimento familiare.